

## DIARIO DI BORDO DELL'ECONOMIA - CENTRO STUDI ISTITUTO TAGLIACARNE

# IMPRESE, IL BILANCIO DEMOGRAFICO REGGE ANCORA

Secondo i dati del Registro Imprese delle **Camere di Commercio**, nel periodo compreso tra luglio e settembre 2023, nel Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria) il numero di nuove imprese iscritte ammonta a 5.879, contro un numero di cessazioni pari a 5.114, da cui deriva un saldo positivo di 765 imprese. Il tasso di crescita rispetto al trimestre precedente dello stesso anno è +0,13%, dato inferiore alla media italiana (+0,26%) e alle altre macroaree (Lombardia +0,35%; Nord-Est +0,28%; Mezzogiorno +0,22%).

A frenare la crescita delle nuove imprese è l'elevata mortalità, 0,86 cessazioni ogni 100 imprese, ampiamente al di sopra della media nazionale (0,73) e delle altre macroaree italiane (Nord-Est 0,73, Lombardia 0,78 e Sud 0,66). Mentre il tasso di natalità è in linea con la media nazionale: 0,99 iscrizioni ogni 100 imprese, al di sopra del Sud (0,88) ma al di sotto del Nord-est (1) e della Lombardia (1,13).

Relativamente alle diverse regioni che costituiscono la

ripartizione, tutte chiudono con un saldo positivo: il Piemonte registra un bilancio demografico (iscrizioni meno cessazioni) di +466 nuove imprese nel terzo trimestre del 2023 (61% del saldo positivo della macroarea); la Liguria +266 imprese; la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste +33. Guardando i dati in termini relativi, i risultati non sembrano incoraggianti: sebbene la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste con un tasso di crescita del +0,27% si posiziona al quinto posto della classifica regionale, la Liguria (+0,17%) si trova in quattordicesima posizione e il Piemonte (+0,11%) in diciottesima. Sempre in termini di tasso di crescita, a livello provinciale, solo La Spezia si colloca tra le prime 20 province con un valore pari a +0,44% (quinta posizione). Chiudono la classifica provinciale invece Biella (-0,05%) e Vercelli (-0,01%).

Approfondendo l'analisi, i dati sui comuni montani - così come definiti dall'Istat, sulla base delle zone altimetriche e caratteristiche fitosociologiche - mostrano una situazione

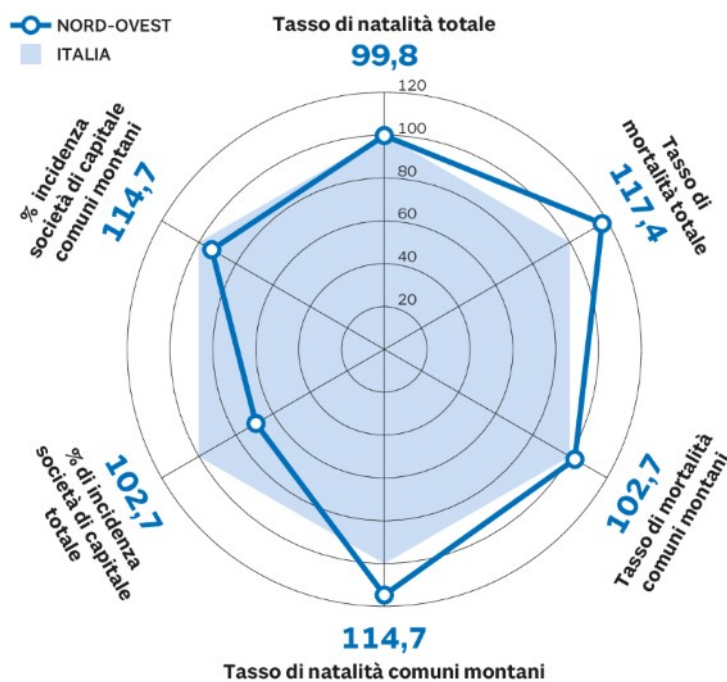
sostanzialmente in linea con i valori della macroarea nel suo complesso: il saldo resta positivo (+148 imprese nel terzo trimestre 2023) ma il tasso di crescita è leggermente inferiore al valore registrato per la macroarea (+0,12% vs +0,13%). Lieve differenza nei tassi di natalità e mortalità che risultano inferiori ai valori della macroarea nel complesso (rispettivamente, 0,92 vs 0,99 e 0,80 vs 0,86).

Relativamente ai settori, la variazione più significativa in termini di incremento dello stock di imprese (rispetto al secondo trimestre del 2023) è stata registrata nel terziario e, in particolare, nei comparti legati ai Servizi finanziari (+2,34%), al Trasporto marittimo (+2,05%) e alle Attività di produzione cinematografica (+1,51%).

Al lato opposto, significativa è la perdita che si registra nei Trasporti aerei (-4,17%) nelle Telecomunicazioni (-2,42%) nei Servizi postali e attività di corriere (-2,27%) e nella Fabbricazione di prodotti farmaceutici (-2,08%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La fotografia



Superficie 20 %